

*(I lavori iniziano alle ore 9.31 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1387 presentata da Bono, inerente a "Stato delle opere di difesa nella frazione Melezet di Bardonecchia - costi e tempi di messa in sicurezza della strada"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1387.
La parola al Consigliere Bono per l'illustrazione.

BONO Davide

Grazie, Presidente.

Abbiamo presentato un'interrogazione per sapere lo stato delle opere di difesa rispetto al dissesto idrogeologico, nella frazione Melezet di Bardonecchia, perché, come sappiamo, è una competenza che coinvolge sia il livello nazionale sia il livello regionale sia il livello della Città metropolitana.

Sappiamo che nella frazione Melezet c'è stata negli anni passati una frana consistente, che ha coinvolto la provinciale che collega l'abitato di Bardonecchia con l'alta valle verso la Francia. Si è ipotizzato di fare una serie di interventi riutilizzando quota parte degli scavi di quella che poi doveva essere un tunnel autostradale di sicurezza del Frejus, diventato poi la seconda canna. Quindi, sono stati depositati circa 20 mila metri quadrati di materiale roccioso in questo sito di stoccaggio temporaneo presso la frazione Melezet, proprio sotto l'area con il conoide attivo da cui è originata la frana.

Questo materiale dovrebbe servire a fare una serie di interventi, tra i quali soprattutto fare un intervento di difesa da ulteriori smottamenti della montagna soprastante, con la costruzione di una specie di vallo, oltre che - questo non con materiale roccioso - con la giusta posizione di una rete che contenga i massi e l'area soggetta a frana. Si parla, infatti, di una deliberazione del Comune di Bardonecchia del 2012, quindi parliamo di cinque anni fa, avente come titolo *"Messa in sicurezza dell'area monte dell'abitato di Melezet e della strada provinciale 216"*.

Sappiamo che c'è un complicato incastro di interventi anche finanziari da parte degli Enti citati prima, quindi sia dal livello nazionale sia dal livello regionale sia dal livello della Città metropolitana, che ha la competenza della strada provinciale.

Chiediamo alla Giunta regionale se ha posto in essere un'opera di relazioni con i vari livelli istituzionali per permettere di mandare avanti questa opera, che è richiesta da ormai cinque anni, proprio perché è stato costruito, per ovviare alla mancanza della strada provinciale che è interrotta, un ponte temporaneo sulla Dora di Melezet che crea problemi di traffico in un'area ad alta vocazione turistica. Infatti, in quel luogo vi è uno dei principali impianti di risalita del comprensorio di Bardonecchia.

Quindi, vorremmo capire se la Regione Piemonte da parte sua ha fatto un'opera di coordinamento, se anch'essa ha stanziato dei fondi in alcune delle opere, come ad esempio l'opera riguardante la rete paramassi.

In conclusione, vorremmo un aggiornamento sulla situazione.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, *Assessore alle infrastrutture*

Grazie, Presidente.

Consegnerò al Consigliere una dettagliata risposta scritta, di cui non posso dare lettura, perché sarebbe troppo lunga.

In sintesi, il problema nasce dall'evento franoso del 2010; il Comune di Bardonecchia appronta una soluzione progettuale che prevede due interventi, il consolidamento del versante e la costruzione del vallone. L'opera viene finanziata nel 2012 con economie sui fondi FSC 2000-2006 e altre economie della Regione Piemonte, per una complessiva cifra di 1.102.848,90 euro.

Successivamente, però, SITAF si propone per la realizzazione del vallo e in questo modo i due progetti vengono separati. Il Comune procede e la Regione per sua competenza segue l'intervento di consolidamento del versante, cui viene affidata l'intera cifra (il milione e 100 mila). Il Comune in questo senso è andato avanti e ha già chiesto la prima tranche e, se non è ancora avvenuto, credo che avverrà nei prossimi giorni.

La parte di consolidamento del versante va avanti, con progettazione del Comune di Bardonecchia, che viene approvata definitivamente il 6 febbraio scorso e comunicata alla Regione proprio per i primi versamenti; quindi questa parte andrà avanti e non dovrebbero esserci ulteriori problemi.

Il problema si complica, invece, sull'altro fronte, ovvero sul fronte del vallo, perché qui SITAF e Città metropolitana, che è competente di questa seconda opera in quanto interessa la viabilità di competenza provinciale, devono ancora trovare un accordo sulla realizzazione del progetto, che però, in parte, è andato avanti e, in particolare, sul finanziamento completo di quest'opera, perché a quanto pare SITAF sarebbe disponibile a finanziare solo una parte del progetto stesso.

La palla quindi è totalmente in mano alla Città metropolitana; per quanto ci riguarda, solleciteremo la stessa, affinché si trovi una soluzione con SITAF.

Ricordo anche che Città metropolitana, di fatto, è ancora, o di nuovo, socia di SITAF, quindi ha canali anche societari più diretti con la concessionaria stessa.

OMISSIS

(Alle ore 10.01 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.07)